

Decisivi l'indice di trasmissione più alto d'Italia, i focolai e il tracciamento saltato. Dattolo (Ordine dei medici): mesi buttati via. Ieri 55 morti per Covid

Dal giallo a zona rossa, in dieci giorni

Il governo mette la Toscana nello «scenario di massima gravità» per i contagi. Giani: «Sorpreso e amareggiato»

La Toscana diventa zona rossa, dopo essere stata gialla solo 10 giorni fa. Troppi i dati allarmanti, sostiene il ministero della Salute. Il presidente della Regione Eugenio Giani si dice «sorpreso ed amareggiato», perché «c'era un cauto miglioramento». Ma il dottor Piero Dattolo, presidente dell'Ordine dei medici, parla invece di una scelta «prima prevedibile, ora inevitabile»

«Prima prevedibile, ora inevitabile La politica ha buttato via mesi»

Dattolo (Ordine dei medici): primo errore il balletto tra Stato e Regioni

LE NUOVE RESTRIZIONI

Da domani
aperti soltanto
negozi e servizi
«essenziali»

Chiusi i negozi di vestiti e tutti quelli considerati «non essenziali», aperti alimentari, parrucchieri e lavanderie. Da domani scattano in Toscana le restrizioni da zona rossa, per almeno 14 giorni. Stretta anche sulle scuole: seconde e terze delle medie dovranno fare lezione solo a distanza.

L'emergenza Il protocollo per le cure a casa: «Niente antibiotici». L'ira dei medici di base: non consultati, indicazioni sbagliate

Si allarga la zona rossa anti virus

L'aggiunta di Campania e Toscana, le regioni arancioni diventano nove. Ecco i nuovi divieti

Sabato, 14 novembre 2020 **la Repubblica**

La Toscana retrocede nella zona rossa

Nella regione l'indice di contagiosità più alto d'Italia, Speranza firma l'ordinanza ma Giani non ci sta: «Sono sorpreso e amareggiato, decisione basata su dati vecchi». Nardella chiede responsabilità: «Dobbiamo stare a casa»

L'INDICER T

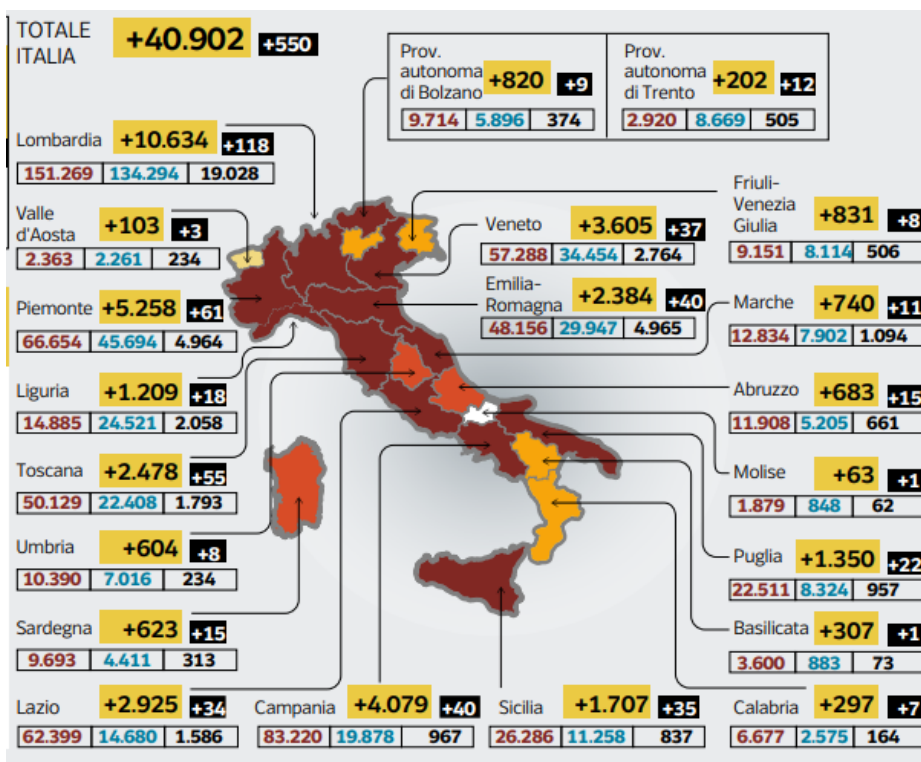
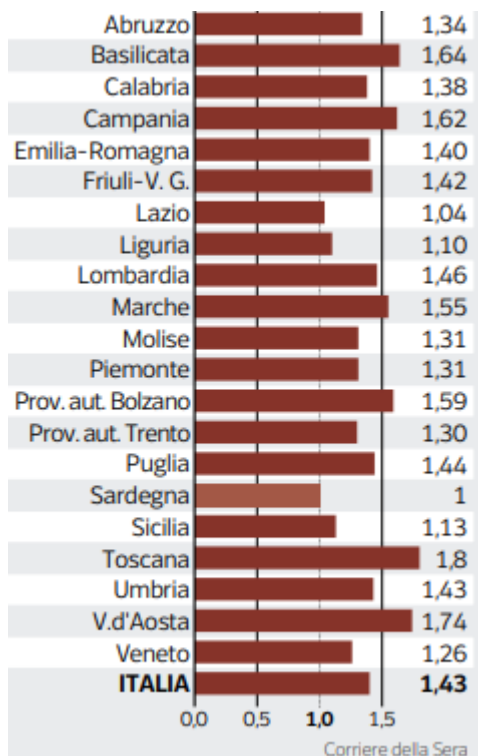
Monitoraggio del periodo 2-8 novembre.

1,8

Indice Rt

Calcola il tasso di contagiosità. Il dato della Toscana calcolato nella settimana dal 2 all'8 novembre è il peggiore d'Italia. La media nazionale è di 1,43. La soglia critica era calcolata a 1,5.

segue



IL GOVERNATORE ZAIA. «L'allerta continua: rispettare tutti l'ordinanza. Più punti per i tamponi»

Indice di trasmissione giù a 1,2 E il Veneto resta “zona gialla”

Serve avere un saturimetro e come bisogna utilizzarlo

Devo avere in casa il saturimetro? È lo strumento più importante da tenere in casa assieme al termometro. Applicato al dito, serve a monitorare la funzione respiratoria, cioè a misurare la saturazione di ossigeno. I valori normali sono attorno al 96-98%. Il modo più corretto di utilizzare il piccolo apparecchio è a riposo e anche dopo aver camminato per 6 minuti, dentro casa, il cosiddetto walking test. Se dopo questa prova la saturazione non varia rispetto al valore iniziale significa che i polmoni funzionano bene. Se invece i valori scendono sotto il 93- 94% il medico predisporrà il tipo di intervento ed eventualmente l'esecuzione di un'ecografia polmonare a domicilio. Sarebbe questo il percorso ideale per evitare, quando la situazione non desta allarme, il ricovero.

L'indice Rt (si legge «erre con ti») descrive il tasso di contagiosità di un virus in un'area geografica, dopo l'applicazione delle misure sanitarie. Esprime i contagi causati da ogni nuovo caso, e idealmente non dovrebbe superare 1.

Altri sbarchi, Lampedusa al collasso

Superata di 4 volte la capienza. Lamorgese: l'Ue si muova. Benevento, 9 migranti in un camion frigo

I numeri

● Dal 1° gennaio i migranti giunti in Italia sono stati 31.214

● Nel 2019, stesso periodo, erano stati 9.944 e, nel 2018, 22.518

Firenze, 14 novembre 2020 - Sono 2420 i nuovi casi di coronavirus in Toscana nella giornata di sabato 14 novembre. Si segnalano anche 42 decessi, 23 uomini e 19 donne con un'età media di 82,4 anni. Relativamente alla provincia di residenza, le persone decedute sono: 11 a Firenze, 4 a Prato, 9 a Pistoia, 2 a Massa Carrara, 2 a Lucca, 8 a Pisa, 2 a Livorno, 2 a Siena, 2 a Grosseto. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto

a ieri. Sono 22.249 i casi complessivi ad oggi a **Firenze (551** in più rispetto a ieri), 6.736 a Prato (286 in più), 6.371 a Pistoia (221 in più), 4.237 a Massa (196 in più), 7.178 a Lucca (234 in più), 10.738 a Pisa (292 in più), 5.460 a Livorno (133 in più), 7.468 ad Arezzo (293 in più), 3.283 a Siena (123 in più), 2.475 a Grosseto (91 in più). Sono 555 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Le **terapie intensive** restano stabili: in questo momento 266 persone in Toscana sono in terapia intensiva. Solo una persona in più è entrata nell'ultimo giorno.

Stop spostamenti in città e dad dalla seconda media ecco cosa cambia da domani

Resteranno chiusi i negozi tranne alimentari, farmacie, tabaccherie e parrucchieri
Attività motoria solo nell'area intorno casa, a bar e ristoranti sarà consentito l'asporto

Spostamenti vietati anche all'interno del proprio Comune, salvo motivi di lavoro, di salute o «situazioni di necessità». Didattica a distanza anche in seconda e terza media e chiusura dei negozi, con l'eccezione di supermercati, rivenditori di generi alimentari e commercianti al dettaglio di beni di prima necessità. La Toscana si avvia a diventare "zona rossa" e a sperimentare le ulteriori restrizioni previste dal dpcm del 3 novembre per le regioni ad alto rischio di contagio. **Gli spostamenti** È vietato ogni spostamento, anche all'interno del proprio Comune, in qualsiasi orario: questa una delle conseguenze più impattanti del passaggio da zona gialla a rossa. Ci si potrà muovere solo per «comprovate esigenze lavorative» o di studio, per motivi di salute e «situazioni di necessità», portando con sé l'autocertificazione. Sempre consentito il rientro nella propria residenza o domicilio, così come l'accompagnamento a scuola. I genitori separati o divorziati possono andare a trovare i figli minori, anche in un altro comune, mentre non è consentito far visita a parenti o amici non conviventi. **Negozi e servizi alla persona** Sono sospese tutte le attività commerciali al dettaglio, con una serie di eccezioni elencate nell'allegato 23 del dpcm 3 novembre. Oltre ai supermercati, negozi di generi alimentari, edicole, tabaccherie, farmacie e parafarmacie, come durante il lockdown della scorsa primavera restano aperte anche le lavanderie, i ferramenta e i rivenditori di elettrodomestici, prodotti di informatica ed elettronica di consumo, di ottica e fotografia. Rimangono aperti parrucchieri e barbieri, librerie e cartolerie, fiorai, rivenditori di macchine per l'agricoltura e attrezzi da giardinaggio, concessionari di auto e moto. E ancora: nessun divieto per chi vende cosmetici e prodotti igienico-sanitari, ma anche articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero; aperti i negozi di biancheria, di confezioni e calzature per bambini e di giocattoli. **Chiusi**, invece, i negozi di abbigliamento per adulti e i centri estetici. Nessuna novità per bar e ristoranti, per i quali resta consentito solo l'asporto fino alle 22. **I mercati** Chiusi i mercati rionali sia all'esterno che al coperto, «salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari», si legge nel decreto. Un passaggio ribadito nei giorni scorsi da una circolare del ministero dell'Interno, che ha precisato: «Il commercio ambulante continua a essere consentito su stalli esterni delle aree mercatali o in modo itinerante per le categorie merceologiche previste dall'allegato 23 del dpcm». Ossia fiori, cosmetici, detersivi, biancheria, confezioni e calzature per bambini. **Le funzioni religiose** È possibile raggiungere il luogo di culto più vicino a casa per partecipare a funzioni religiose, purché si evitino assembramenti. **Sport e attività motoria** L'attività motoria all'aperto è consentita solo se svolta individualmente e nelle vicinanze della

propria abitazione, anche all'interno di parchi e giardini pubblici (salvo diverse disposizioni delle autorità locali). È obbligatorio rispettare la distanza di un metro da ogni altra persona e indossare la mascherina. L'accesso ai parchi è permesso anche con i bambini, per attività ludica e ricreativa all'aperto, sempre evitando assembramenti.

L'iniziativa

Biblioteche comunali i libri arrivano a casa

Da lunedì parte il servizio gratuito di "asporto" e consegna a domicilio. Sarà attivo fino al 3 dicembre

Preiscrizione online grazie al servizio Utente in linea (<https://servizi.comune.fi.it/servizi/scheda-servizio/sdiaf-utente-in-linea>).